

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia v. e m.

Via Roma 37

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Tel 0434 62 00 55 – cell. 349 140 64 18

4 gennaio 2015

II DOMENICA DI NATALE

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-18)



¹ In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. ² Egli era, in principio, presso Dio: ³ tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. ⁴ In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; ⁵ la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. ⁶ Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. ⁷ Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. ⁸ Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. ⁹ Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. ¹⁰ Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. ¹¹ Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. ¹² A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, ¹³ i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. ¹⁴ E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

¹⁵ Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». ¹⁶ Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. ¹⁷ Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. ¹⁸ Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Commento

(a cura di don Danilo Favro)

In principio era il verbo... Questo brano dell'evangelista Giovanni l'abbiamo letto diverse volte nei giorni natalizi. Perché la liturgia è così insistente? Certo deve farci capire qualcosa. Papa Francesco ci sollecita perché "edulcoriamo" il Natale un po'

troppo e corriamo il rischio di essere superficiali e di lasciarlo passare senza che smuova la nostra vita. Abbiamo incontrato il Signore; abbiamo capito che il suo amore deve invadere la nostra vita; sappiamo che ci prende per mano e ci vuol trascinare nelle sue varie “manifestazioni”: i poveri, i bisognosi, coloro che soffrono. Lui ancora piange con le lacrime di tanti innocenti, di tante persone sconfitte dalla vita, di tanti che non si sentono amati. Quanta indifferenza, disinteresse, rifiuto. Il Natale è ancora “aperto”; Lui continua a bussare.

IN PRINCIPIO ERA IL “VERBO”

Questa è la “Parola” che risuona nell’eternità. È il Signore che ci guarda con tanto amore e che vive in comunione. È la sua esigenza di fondo: comunicare, donarsi, offrirsi. Lo ha fatto poi nel tempo con Abramo, con Mosè, con i vari profeti. E gli uomini sono rimasti incantati davanti a questa voce, a questa chiamata. Gesù è il grido del cuore di Dio. È la vita che inonda il mondo; è la grande luce che avvolge ogni cosa; è la forza dell’amore che muove tutto l’universo. Gesù ci ha rivelato il volto di Dio come il volto di un padre; con il cuore che sogna e spera sempre; un Dio che ci rincorre perché vuole rendere bella la nostra vita. Un Dio che ci ama personalmente: io non sono uno dei tanti, io sono suo. Ci ama tanto da essere geloso di noi. Lui non vuole perderci. Questa è la “Parola” risuonata nel tempo.

IL VERBO SI E’ FATTO CARNE ED

E’ VENUTO AD ABITARE IN MEZZO A NOI.

Il gesto più forte di Dio è stato l’incarnazione; il farsi carne, bambino, uomo con tutte le sconfitte e le sofferenze annesse. L’incarnazione non è stato un momento privilegiato, ma è il suo stile. Noi non comprendiamo, noi siamo abituati a dire. Penso a S. Paolo che gridava con passione all’incarnazione come all’annientamento di Gesù: Gesù si è annientato, si è fatto meno ancora di uno schiavo. Niente!

Esso si è rivestito di noi ed è venuto ad abitare in mezzo a noi; ha piantato la sua tenda accanto alle nostre tende. Ha sperimentato le nostre miserie e le nostre sofferenze. Ha voluto riqualificare la nostra vita che era allo sbando. Tu sei troppo prezioso per buttarti via così. Tu lo devi conoscere per camminare dietro a Lui: Egli conosce i sentieri della verità, della giustizia, dell’amore.

A QUANTI LO HANNO ACCOLTO

HA DATO LA POSSIBILITA’ DI DIVENTARE FIGLI DI DIO

Da peccatori a figli di Dio: questa è la missione di Gesù; questo è l’annuncio di speranza che mette nei nostri cuori. Veramente quel Bambino è un mistero che

affascina e stupisce. Le strade che l'uomo percorre sono strade distorte. Il peccato è morte! Le pretese assurde del nostro cuore: fare senza Dio, ignorarlo, dare sfogo alla nostra sete di libertà. Gesù ci prende per mano e ci guida su sentieri di vita, di serenità. Ci fa capire che Dio si propone, non si impone e che la vita ha senso solo quando cammina verso la luce, con l'amore nel cuore. La nostra storia è un assurdo: perché l'odio, perché le guerre, le violenze, le spese pazze per le armi; perché tante persone schiave, scarto, merce da vendere al mercato della perfidia umana; perché tanti innocenti che soffrono e piangono? Figli di Dio! È la grande possibilità che Gesù offre a quanti lo accolgono. Sì, il nostro Dio è il Dio della vita, della speranza, dell'amore. Che bello avere la possibilità di diventare figli suoi...

CENTRO CULTURALE CONCINA

La nostra Associazione ha organizzato per domenica 11 gennaio alle ore 14.00 una visita guidata al Museo Diocesano di Arte Sacra di Pordenone. Per informazioni e prenotazioni al [0434 621106](tel:0434621106) – [338 1036595](tel:3381036595) entro il 29 dicembre.

Messaggio di Natale di Papa Francesco

Cari fratelli e sorelle, buon Natale! Gesù, il Figlio di Dio, il Salvatore del mondo, è nato per noi. E' nato a Betlemme da una vergine, realizzando le antiche profezie. La vergine si chiama Maria, il suo sposo Giuseppe.

Sono le persone umili, piene di speranza nella bontà di Dio, che accolgono Gesù e lo riconoscono. Così lo Spirito Santo ha illuminato i pastori di Betlemme, che sono accorsi alla grotta e hanno adorato il Bambino. E poi lo Spirito ha guidato gli anziani Simeone e Anna, umili, nel tempio di Gerusalemme, e loro hanno riconosciuto in Gesù il Messia. «I miei occhi hanno visto la tua salvezza» - esclama Simeone - «salvezza preparata da [Dio] davanti a tutti i popoli» (Lc 2,30).

Sì, fratelli, Gesù è la salvezza per ogni persona e per ogni popolo! A Lui, Salvatore del mondo, domando oggi che guardi i nostri fratelli e sorelle dell'Iraq e della Siria che da troppo tempo soffrono gli effetti del conflitto in corso e, insieme con gli appartenenti ad altri gruppi etnici e religiosi, patiscono una brutale persecuzione. Il Natale porti loro speranza, come ai numerosi sfollati, profughi e rifugiati, bambini, adulti e anziani, della Regione e del mondo intero; muti l'indifferenza in vicinanza e il rifiuto in accoglienza, perché quanti ora sono nella prova possano ricevere i necessari aiuti umanitari per sopravvivere alla rigidità dell'inverno, fare ritorno nei loro Paesi e vivere con dignità. Possa il Signore aprire alla fiducia i cuori e donare la sua pace a tutto il Medio Oriente, a partire dalla Terra benedetta dalla sua nascita, sostenendo gli

sforzi di coloro che si impegnano fattivamente per il dialogo fra Israeliani e Palestinesi.

Gesù, Salvatore del mondo, guardi quanti soffrono in Ucraina e conceda a quell'amata terra di superare le tensioni, vincere l'odio e la violenza e intraprendere un nuovo cammino di fraternità e riconciliazione.

Cristo Salvatore doni pace alla Nigeria, dove altro sangue viene versato e troppe persone sono ingiustamente sottratte ai propri affetti e tenute in ostaggio o massacrate. Pace invoco anche per altre parti del continente africano. Penso in particolare alla Libia, al Sud Sudan, alla Repubblica Centrafricana e a varie regioni della Repubblica Democratica del Congo; e chiedo a quanti hanno responsabilità politiche di impegnarsi attraverso il dialogo a superare i contrasti e a costruire una duratura convivenza fraterna.

Gesù salvi i troppi fanciulli vittime di violenza, fatti oggetto di mercimonio e della tratta delle persone, oppure costretti a diventare soldati; bambini, tanti bambini abusati. Dia conforto alle famiglie dei bambini uccisi in Pakistan la settimana scorsa. Sia vicino a quanti soffrono per le malattie, in particolare alle vittime dell'epidemia di Ebola, soprattutto in Liberia, in Sierra Leone e in Guinea. Mentre di cuore ringrazio quanti si stanno adoperando coraggiosamente per assistere i malati ed i loro familiari, rinnovo un pressante invito ad assicurare l'assistenza e le terapie necessarie.

Gesù Bambino. Il mio pensiero va a tutti i bambini oggi uccisi e maltrattati, sia a quelli che lo sono prima di vedere la luce, privati dell'amore generoso dei loro genitori e seppelliti nell'egoismo di una cultura che non ama la vita; sia a quei bambini sfollati a motivo delle guerre e delle persecuzioni, abusati e sfruttati sotto i nostri occhi e il nostro silenzio complice; e ai bambini massacrati sotto i bombardamenti, anche là dove il figlio di Dio è nato. Ancora oggi il loro silenzio impotente grida sotto la spada di tanti Erode. Sopra il loro sangue campeggia oggi l'ombra degli attuali Erode. Davvero tante lacrime ci sono in questo Natale insieme alle lacrime di Gesù Bambino!

Cari fratelli e sorelle, che lo Spirito Santo illumini oggi i nostri cuori, perché possiamo riconoscere nel Bambino Gesù, nato a Betlemme dalla Vergine Maria, la salvezza donata da Dio ad ognuno di noi, ad ogni uomo e a tutti i popoli della terra. Il potere di Cristo, che è liberazione e servizio, si faccia sentire in tanti cuori che soffrono guerre, persecuzioni, schiavitù. Che con la sua mansuetudine questo potere divino tolga la durezza dai cuori di tanti uomini e donne immersi nella mondanità e nell'indifferenza, nella globalizzazione dell'indifferenza. Che la sua forza redentrice trasformi le armi in aratri, la distruzione in creatività, l'odio in amore e tenerezza. Così potremo dire con gioia: "I nostri occhi hanno visto la tua salvezza".

Con questi pensieri, buon Natale a tutti!

EPIFANIA IN ORATORIO

Martedì 6 gennaio, solennità della **Epifania del Signore**, nel pomeriggio, dopo la Benedizione dei bambini e dei ragazzi che avrà luogo alle ore 14.30, ci sarà la premiazione del Concorso Presepi e, subito dopo, presso il Teatro dell'Oratorio seguirà lo Spettacolo "NOTTE SENZA LUNA" presentato dalla Compagnia Teatrale Estragone. Al termine della rappresentazione che sarà gratuitamente aperta a tutti ci sarà un momento conviviale offerto dalla Parrocchia.

AVVISI PARROCCHIALI

- **Oggi, domenica 4 gennaio** si celebra la II^a domenica dopo Natale. **Domani, lunedì 5 gennaio**, vigilia della Epifania, alla S. Messa delle **ore 18.30** ci sarà la benedizione dell'acqua, del sale e della frutta.

PARROCCHIA S. LUCIA v. e m. Prata di Pordenone

Parroco: don Livio Tonizzo

Tel 0434 62 00 55 - cell 349 140 64 18

Email: tonizzolivio@gmail.com

Il parroco è reperibile per qualsiasi necessità previa telefonata o sms.

Orario segreteria

Martedì dalle ore 9.00 alle 11.00

Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito Web: www.parrocchiapratapn.it
www.facebook.com/parrocchiapratapn

Sacerdoti collaboratori

Don Danilo Favro: 346 763 10 63

Don Giacomo Marson 0434 611 239

Referente ORATORIO

Bortolotto Eugenio 0434 621 788

Eugenio.bortolotto@libero.it

Redazione: "Camminiamo insieme"

tonizzolivio@gmail.com

segreteria@parrocchiapratapn.it

burincludio@libero.it

- Solennità della **Epifania**.

SS Messe con orario festivo. Nel pomeriggio alle **ore 14.30** ci sarà una breve funzione religiosa con la **benedizione dei bambini**, ragazzi e giovani, e subito dopo in Oratorio ci sarà una **rappresentazione teatrale** per tutti: "Notte senza luna".

Mercoledì 7 gennaio a Milano, presso la Curia in piazza Duomo, don Livio alle ore 9.30 partecipa al Convegno nazionale dei consulenti ecclesiastici della Federazione Scuole Materne.

Mercoledì 7 gennaio, alle ore 20.30 in Oratorio, penultimo incontro di formazione per i fidanzati sul tema: *Il matrimonio sacramento: realtà di grazia e di fede*. Relatore: don Fabio Magro (resp. della Pastorale della Famiglia).

Domenica 11 gennaio, solennità del Battesimo di Gesù: durante la S. Messa delle ore 10.30 ci sarà il **rito di accoglienza** per i prossimi battezzandi.

Domenica 11 gennaio ore 14.30 S. Messa a **Rondover** con premiazione dei Presepi.

Lunedì 12 gennaio alle ore 20.30 riunione del Consiglio Pastorale parrocchiale.

MOSTRA PRESEPI NATALE 2014

Sta per concludersi la Mostra Presepi organizzata dalla Commissione Oratorio e allestita presso la Galleria civica in piazza Meyer nell'ambito della festa di Santa Lucia. Numerosissime le visite per una esposizione ben organizzata a sostegno di una tradizione che merita venir valorizzata grazie alle opere spesso di grande pregio, che mettono in risalto la bravura di tanti "presepisti" e la generosità di tanti collezionisti; infine perché cerchiamo nel nostro piccolo di contribuire alla buona riuscita delle manifestazioni natalizie che vengono proposte nel nostro paese. Naturalmente Vi invitiamo a visitare la Mostra che resterà aperta fino al 6 gennaio con il seguente orario:

Domenica 4 gennaio	10.00/12.00 e 15.00/18.00
Martedì 6 gennaio	10.00/12.00 e 15.00/18.00

Vi aspettiamo numerosissimi come ormai tradizione vuole!!!!

LA COMMISSIONE ORATORIO

RASSEGNA CORI A TAMAI

Sabato 10 gennaio 2015 ore 20:45 - Nella chiesa parrocchiale di Tamai.

La rassegna avrà il tema "Una voce nel cuore". Gesù nel libro dell'Apocalisse dice: "Ecco sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta (del cuore), io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me".

Partecipano: Coro ragazzi di Tamai, Coro parrocchiale di Prata, Coro del sabato sera di Prata, Coro parrocchiale di Puja, Coro giovani Tamai, Coro adulti Tamai, Coro parrocchiale di Maron.

NOI – ASSOCIAZIONE ORATORI E CIRCOLI

La Commissione Oratorio da tempo sta discutendo sulla opportunità di aderire alla Associazione "NOI Oratori" che è il frutto di una scelta, da parte di noi adulti, di mettersi in gioco per coltivare la profonda passione civile, culturale e sociale che ci accomuna a favore non solo dei ragazzi e dei giovani della Parrocchia, ma anche di la popolazione. E' una scelta che deve aiutare non a chiudere, ma ad aprire di più le porte dell'Oratorio perché, attraverso le iniziative che verranno programmate, tutti possano incontrarsi per dialogare e soprattutto per crescere spiritualmente ed umanamente. Su questa iniziativa ci saranno, in questo foglio parrocchiale, ulteriori precisazioni e spiegazioni nelle prossime settimane.

RINGRAZIAMENTO

La presidente del Lions Club Sig.ra Annamaria Pascale, presidente del Lions Club, comunica che in occasione del 40° Concerto di Natale Antonio Vivaldi svoltosi sabato 27 dicembre 2014 presso la Chiesa parrocchiale S. Lucia di Prata sono stati raccolti € 1.051,20. La somma viene accantonata dal Lions, assieme a quanto raccoglierà con altre iniziative, per poi utilizzarle, raggiunta la somma necessaria, per pagare il restauro del Capitello Brunetta di Prata di Prata di Sopra. Il parroco ringrazia la popolazione per questo atto di generosità e tutte le Associazioni, in primis l'Altoliventina XX Secolo, il Lions Club e quanti hanno a cuore il patrimonio culturale e religioso presente nel nostro territorio.

II Settimana dopo il Natale Salterio della II Settimana

Lunedì 5 gennaio

ore 18.30 Parrocchiale

Messa e Benedizione dell'acqua e della frutta
+ Vittorio Turchetto
+ Letizia -Anniversario e Onofrio Vecchies
+ Luigi Marson -Anniversario ed Elisa

Martedì 6 Epifania del Signore -Solennità

ore 8.00 Parrocchiale

+ Pierina e Innocente Maso
+ Celestino e Giuditta
+ Giovanni, Lucia e Maria Rosa Ciprian
+ Ester Biz -Anniversario

ore 9.30 S. Simone

ore 10.30 Parrocchiale

ore 14.30 Benedizione Bambini, ragazzi e giovani

ore 18.30 Parrocchiale

+ Regina Meneghel

Mercoledì 7 gennaio

ore 8.30 Parrocchiale

+ Genoveffa Bortolin -Anniversario e Antonio Menegotto

Giovedì 8 gennaio

ore 8.30 Parrocchiale

- + Luigia e Olinda
- + Manuela Dal Molin

Venerdì 9

ore 8.30 Parrocchiale

- + Emilio e Teresina
- + Rina, Gegè e Oscar -Anniversario
- + Ubaldo Truccolo -Anniversario

Sabato 10

ore 14.30-17.30 Parrocchiale -Confessioni

ore 17.00 Peressine

ore 18.30 Parrocchiale

- + Emma Buriola e Attilio Silvestrin -Anniversario

Domenica 11 Battesimo del Signore -Festa

ore 8.00 Parrocchiale

- + Rinaldo De Marchi
- + Domenico De Marchi
- + Defunti De Marchi
- + Piccinin Giuseppe, Caterina, figli e nuora
- + Angelo e Caterina Bottecchia
- Alla Madonna per i miei figli e i miei cari

ore 9.30 S. Simone

ore 10.30 Parrocchiale

- + Agostino Basso e Caterina Piccinin -Anniversario

ore 18.30 Parrocchiale

- + Adriano Bagolin
- + Giuseppe Rizzo -Trigesimo
- + Leopoldo Zaccarin e famigliari Defunti